



NEWS

In questo numero troverete un articolo che illustra le diverse problematiche che possono riscontrarsi nell'irrigazione di parchi e giardini e, in relazione alle numerose richieste, un articolo sull'irrigazione di soccorso nei vigneti.

Come di consueto, troverete inoltre la presentazione delle novità dei nostri prodotti. IMAgo continua, infatti, ad espandere la sua gamma di prodotti, aggiornandola continuamente in relazione a quelle che sono le richieste del mercato.

n° 4

Maggio
2002

L'irrigazione
di parchi e
giardini

Nuovi prodotti

AquaproController
Raccordi Layflat
Boccagli per P2000
Regolatori di
pressione a Y
Nuovi filtri Leader

Il vigneto e
l'irrigazione
di soccorso

Un buon impianto d'irrigazione non basta



Vi diamo gli strumenti e il modo migliore per usarli

Chi si rivolge ad IMAgo sa che quando si chiede il prodotto, arriva anche il servizio. Soprattutto quando i prodotti sono impianti di irrigazione di alto livello qualitativo e tecnicamente innovativi, una valida assistenza tecnica,

agronomica e progettuale diventa indispensabile. Per questo abbiamo attivato una rete di distribuzione così capillare da arrivare fino a voi, per dare consigli, risolvere problemi, intervenire sul campo, ovunque siate.



via Pian di Rocco, 26 Carasco (Genova) telefono 0185 35112 fax 0185 351125
www.imagoirrigazione.com e mail: imagot@tin.it

Nella foto la campagna pubblicitaria IMAgo per il 2002 che potrete trovare sulle riviste specializzate del settore.

IMaGO NEWS

Direzione, Redazione,
Amministrazione
Via Pian di Rocco 26 Carasco
(Ge)
tel. 0185 351122 fax 0185 351125

Direttore responsabile:
Stefania De Piro

Redazione
Stefania De Piro, Sergio Costa,
Diego Zuccari, Carlo Boati

Stampato da Tipografia
Oneto (Ce)

Autorizzazione del tribunale di
Chiavari N° 1/2001



Irrigazione di parchi e giardini

Le attuali tecnologie per l'irrigazione offrono molteplici soluzioni alle diverse problematiche che si presentano nell'irrigazione di un giardino.

All'aspersione, con utilizzo di irrigatori a scomparsa statici o dinamici, si sono ormai da anni affiancate con successo l'irrigazione a goccia e le ultime tecniche di subirrigazione.

Cerchiamo allora di capire, in funzione di tutta una serie di parametri tecnico-agronomici-funzionali quale sistema scegliere nel panorama esistente, per offrire, di volta in volta, la soluzione più vicina alle esigenze del progetto.

Ogni area a verde presenta una serie di caratteristiche di

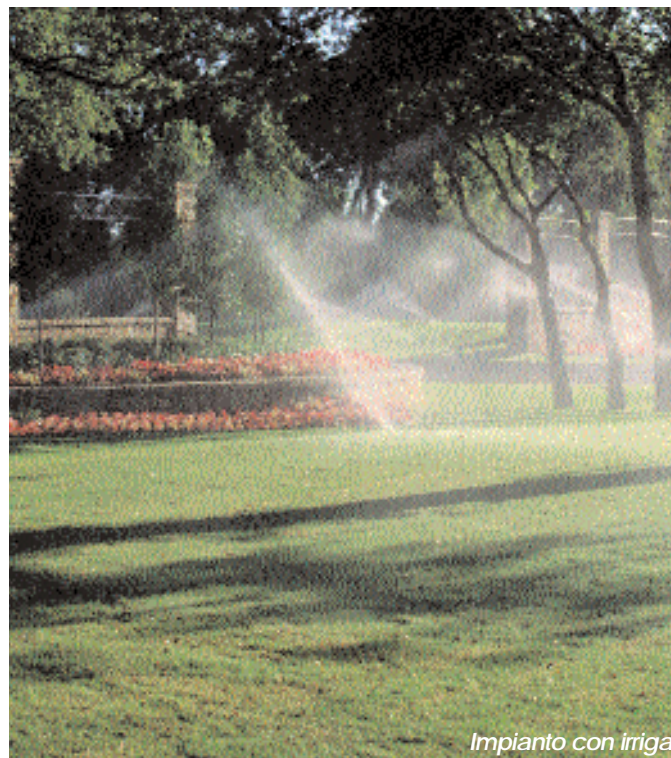
ordine geometrico (perimetri, dislivelli, aree di rispetto, esposizione), agronomico (struttura del terreno, velocità di percolazione, esigenze idriche delle specie), funzionale (destinazione d'uso, estetico o di fruizione) e tecnico (portata, pressione, disponibilità idrica, qualità dell'acqua) che interagiscono con le caratteristiche e tecniche dei prodotti e le singole esigenze nella definizione del sistema.

Normalmente il primo parametro da prendere in considerazione per la

scelta del sistema è la **definizione geometrica delle aree** (a volte risulta essere tragicamente l'unico!).

Classica la distinzione che prevede per spazi di ridotte dimensioni gli irrigatori statici e per aree più ampie irrigatori dinamici senza nessuna attenzione alla struttura del terreno e al differente livello di precipitazione che i due sistemi sottendono.

In effetti, un'irrigazione con erogatori statici



Impianto con irrigazione a aspersione

determina una precipitazione più elevata rispetto a quella dei dinamici favorendo, in terreni con scarsa percolazione, il rischio di ristagni e ruscellamenti.

Piantumazioni, ostacoli quali cartelli stradali e pali di illuminazione, presenza di venti costanti o frequenti nelle ore di irrigazione, sono poi ulteriori elementi che possono determinare scelte differenti.

Un secondo parametro può essere identificato proprio nella **struttura del terreno** e nella sua capacità di percolazione.

Infatti, su terreni a bassa percolazione l'uso di impianti di subirrigazione può essere una soluzione più efficiente dell'uso di irrigatori statici.

Un terzo aspetto è la **destinazione finale dell'area irrigata** nel quale, oltre alle esigenze irrigue si sommano aspetti estetici e funzionali legati



Impianto di irrigazione a goccia con ala Techline



Giardini: scelta di un sistema



Irrigatori Dinamici P2000

alle **caratteristiche tecniche** dei singoli prodotti i loro consumi, le pressioni di esercizio e le tipologie di distribuzione.

In relazione ai consumi è bene tenere presente che con gli irrigatori statici, a parità di portata disponibile, è possibile irrigare aree più limitate rispetto a quelle irrigabili con gli irrigatori dinamici o a goccia.

In relazione alle pressioni, invece, la disponibilità di pressioni più modeste (sotto i 25 m.c.a.) deve suggerire l'uso di irrigatori statici, di impianti in

subirrigazione o a goccia sconsigliando installazione di irrigatori dinamici che richiedono, per un ottimale funzionamento, pressioni più elevate.

Com'è noto ad ogni



Irrigatore Dinamico P2040

operatore del settore è praticamente impossibile sia reperire che analizzare ogni singolo aspetto che abbiamo finora elencato, benché utili all'esatta definizione del sistema, ma riteniamo sia importante mantenere viva un'attenzione che qualifichi una più alta professionalità in grado di offrire al mercato soluzioni sempre più conformi alle esigenze.

all'utilizzo dell'area.

Un tipico esempio sono le aree a verde adibite a parcheggio e realizzate con sistemi ad autobloccanti "a verde" o con "prato armato". Qui la presenza di autoveicoli sull'area da irrigare sconsiglia, il più delle volte, l'uso degli irrigatori. I veicoli, infatti, potrebbero impedire la corretta distribuzione dell'acqua sul terreno e se l'acqua fosse carica di carbonati essere loro stessi danneggiati.

Un altro esempio si può trovare nella realizzazione degli impianti pubblici, per i quali dovrebbero essere valutati anche gli aspetti gestionali, manutentivi e di esposizione dei prodotti al vandalismo.

In questi casi la subirrigazione potrebbe risolvere molti di questi aspetti.

Un ulteriore aspetto è relativo



Posa dell'ala gocciolante sotto autobloccanti in cemento



Nuovi prodotti

Aquapro Controller

Centralina a batteria monostazione Aquapro Controller

Nata per una gestione semplice ed affidabile degli impianti di irrigazione.

Di facile programmazione e gestione permette di fornire la giusta quantità di acqua nel momento voluto.

La centralina è alimentata a batteria e comanda un

attuatore bistabile.

Compatibile per il comando di tutta la gamma di idrovalvole Aquanet DC e Dorot EI/Bs.

Differenti possibilità di montaggio mediante slitta di connessione (a muro, sulla valvola, ecc).

- Grado di protezione IP 67 (installabile in pozzetti allagabili e all'aperto).

• Tre programmi di irrigazione più il comando manuale:

- 1) una volta al giorno, ad orario fisso
- 2) una volta al giorno ad orario fisso, nei giorni selezionati



3) fino a tre volte al giorno con tempi differenti in giorni selezionabili

• Tastiera integrata stagna a 4 tasti soft e grande schermo a cristalli liquidi a basso consumo.

• Visualizzazione a icone di facile lettura.

• Tempi di irrigazione da 1 minuto a 11 ore e 59 minuti

• Possibilità di spegnimento (off) manuale.

• Alimentazione mediante batteria alcalina 9 V. Autonomia operativa 1 anno.

• Batteria al litio 3V per memoria tampone centralina.

• Connessione fili solenoidi in alloggiamento stagno.

Applicazioni



su Aquanet



su valvola idraulica

Raccordi LayFlat

Impianti più semplici con i raccordi di partenza per tubo LayFlat.

Netafim continua a implementare la gamma degli accessori per irrigatori ed ali gocciolanti.

Ultimi arrivati sono i raccordi di partenza per tubazioni tipo "LayFlat".

Questi raccordi, utilizzabili con ala Ram, Uniram e Tiran 16/17, Streamline, Typhoon e SuperTyphoon e irrigatori Powernet, Bannet, N85 e N96, permettono la posa in campo degli erogatori in modo semplice e veloce.

Un raccordo in due pezzi di bassissimo ingombro, e di elevata qualità permette la raccolta del tubo al termine



Attacco LayFlat per irrigatori Powernet, Bannet, N85 e N96

della stagione senza danneggiamenti ed impedimenti.

Per il montaggio non sono necessari strumenti complessi, ma solamente una fustella a pinza ed una chiave esagonale da 3/8".

Con pochi gesti il raccordo è connesso in modo indissolubile al tubo, senza perdite di acqua e di tempo.

Un ampio foro di passaggio interno da 10 mm (7mm per irrigatori Powernet, Bannet, N85 e N96) ne permette l'utilizzo con tutte le portate disponibili.



Attacco di partenza LayFlat per ala gocciolante leggera Streamline, Typhoon e



Attacco di partenza LayFlat per ala gocciolante pesante Uniram, Ram e Tiran 16/17



Nuovi bocchaghi irrigatore dinamico P2000

Sono in distribuzione i nuovi bocchaghi per l'irrigatore P2000.

Questi nuovi bocchaghi, oltre ad aver ampliato la gamma (passando da 9 a 14), hanno apportato notevoli migliorie alla distribuzione e alla completezza di soluzioni offerte.

Tutti i bocchaghi sono stati ridisegnati.

Esistono ora tre gruppi di bocchaghi:

- standard (8 bocchaghi con angolo di traiettoria 25°)
- bassa angolazione (4 bocchaghi con angolo di traiettoria 13°)
- alta portata (2 bocchaghi)

Gli ugelli più piccoli sono monoforo a sezione rettangolare per ottimizzare l'uso della vite rompigitto durante la regolazione, mentre i bocchaghi ad alta portata hanno un cono di invito per ottimizzare la gettata.

L'introduzione dei bocchaghi a bassa angolazione (LA) offre nuove soluzioni negli impianti fortemente esposti al vento o dove esiste vegetazione bassa che può disturbare la gittata degli irrigatori.

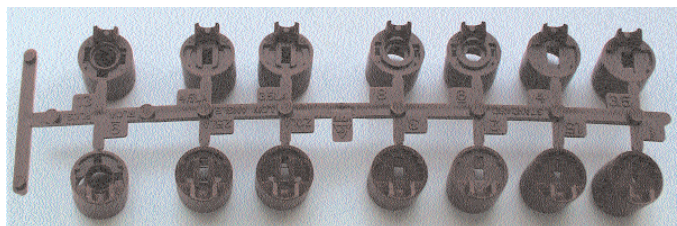


TABELLA PRESTAZIONI UGELLI

Ugello	Pressione (bar)	Raggio (m)	Portata (m ³ /h)	Precipitazione mm/hr	
				■	▲
Angolazione standard: 25°					
1.0	2.8	9.8	0.18	2.20	1.9
	3.5	10.1	0.20	2.33	2.0
	4.1	10.1	0.23	2.59	2.2
1.5	2.8	10.7	0.32	3.24	2.8
	3.5	11.0	0.36	3.48	3.0
	4.1	11.0	0.40	3.87	3.4
2.0	2.8	10.7	0.42	4.21	3.6
	3.5	10.7	0.43	4.37	3.8
	4.1	10.7	0.52	5.29	4.6
3.0	2.8	11.6	0.51	4.39	3.8
	3.5	11.9	0.54	4.45	3.9
	4.1	12.5	0.64	4.73	4.1
3.5	2.8	12.5	0.78	5.78	5.0
	3.5	12.8	0.84	5.91	5.1
	4.1	13.1	0.99	6.61	5.7
4.0	2.8	13.4	0.90	5.75	5.0
	3.5	13.7	0.98	5.98	5.2
	4.1	14.0	1.13	6.61	5.7
6.0	2.8	13.7	1.24	7.63	6.6
	3.5	14.0	1.43	8.39	7.3
	4.1	14.3	1.58	8.85	7.7
8.0	2.8	13.7	1.43	8.79	7.6
	3.5	14.3	1.70	9.57	8.3
	4.1	15.6	1.85	8.82	7.6
Bassa angolazione: 13°					
2.0 LA	2.1	8.8	0.36	5.26	4.6
	2.8	10.1	0.44	4.99	4.3
	3.5	10.4	0.47	5.09	4.4
2.5 LA	2.1	9.5	0.49	6.27	5.4
	2.8	10.7	0.58	5.89	5.1
	3.5	11.0	0.65	6.20	5.4
3.5 LA	2.1	9.5	0.52	6.74	5.8
	2.8	10.7	0.64	6.49	5.6
	3.5	11.3	0.71	6.44	5.6
4.5 LA	2.1	10.1	0.59	6.78	5.9
	2.8	11.3	0.71	6.44	5.6
	3.5	11.3	0.82	7.47	6.5
Alta portata					
9.0	3.5	15.3	2.15	10.70	9.3
	4.1	16.5	2.44	10.39	9.0
	4.8	16.8	2.66	10.94	9.5
13.0	3.5	17.4	2.81	10.72	9.3
	4.1	18.0	3.13	11.15	9.7
	4.8	18.6	3.39	11.31	9.8



Regolatori di pressione a Y

I regolatori di pressione Netafim si sono rinnovati.

- Nuova unità di regolazione preassemblata, di facile sostituzione. (vd. fig.1)
- Nuovo meccanismo interno, completamente stagno, con membrana di tenuta fra molla e flusso dell'acqua per evitare gocciolamenti durante il funzionamento.
- Ampia gamma di unità di regolazione disponibili: da 6 a 45 m.c.a.



fig.1 Unità di regolazione



3/4"



1 1/2"



2" (4)

L'unità di regolazione è compatibile con tutti i modelli, nuovi e vecchi.

L'indicatore visivo di funzionamento e la rapida risposta in fase di regolazione rendono i regolatori Netafim i prodotti più efficaci per impianti di irrigazione di qualunque tipo.



2" (6)



3"

Nuovi Filtri a dischi Leader



2"



3"

Nuova linea di filtri a dischi manuali Arkal.

Questi nuovi filtri a dischi permettono le migliori

prestazioni date dalla filtrazione a dischi Arkal unitamente ad una struttura robusta, semplice e leggera.

I filtri, realizzati nei diametri 2", con elemento filtrante singolo, e 3" con elemento filtrante doppio, presentano una nuova struttura sia interna che esterna.

L'elemento filtrante viene supportato da una nuova spina a struttura triangolare, che consente di avere la minima perdita di carico e la massima robustezza. Il pacco filtrante viene compresso dalla calotta di chiusura.

La calotta di chiusura del filtro viene avvitata, mediante un filetto a profilo a dente di sega, al corpo stesso, rendendo più veloci ed agevoli le operazioni

di pulizia e manutenzione.

Il filtro è completo di valvola di spurgo fornita preassemblata in tutti i diametri che è utilizzabile sia per le operazioni di spurgo periodico, se posta verso il basso, sia per la depressurizzazione del filtro stesso quando è posta verso l'alto.

La doppia possibilità di connessione alla condotta (ad angolo o in linea), la sua realizzazione integralmente in materiali plastici ad elevata resistenza e l'elevata qualità di filtrazione ne permettono l'uso in tutte le applicazioni sia agricole che industriali.



IL VIGNETO E L'IRRIGAZIONE DI SOCCORSO

L'evoluzione che è in atto in vitivinicoltura nell'ultimo decennio ha riguardato in generale tutte le tecniche agronomiche applicate tradizionalmente sul vigneto. Tra queste, anche se, talvolta con molta resistenza da parte degli esperti del settore, l'irrigazione sta assumendo, sempre più, un ruolo fondamentale nella gestione agronomica del vigneto.

Fino a poco tempo fa, in molte zone della nostra penisola, l'irrigazione è stata considerata un "tabù". Oggi questo si sta lentamente superando, grazie a nuove e più approfondite acquisizioni sulla fisiologia della vite ed ai cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni nelle zone mediterranee, sempre più assoggettate a lunghi periodi siccitosi.

In effetti, se è vero che la vite beneficia di un certo stress idrico, è vero anche che molto spesso tale stress supera i limiti di soglia, andando ad incidere in maniera determinante sulla qualità finale del mosto, con conseguente aumento della acidità, basse rese, minor grado zuccherino, un corredo polifenologico ridotto con conseguenti ripercussioni nel prodotto finale.

Da una tale situazione generale scaturisce l'esigenza di applicare un'irrigazione con volumi contenuti (irrigazione di soccorso) che ha come obiettivo il mantenimento delle condizioni ottimali di umidità del terreno, al fine di evitare stress troppo prolungati e mantenere costante negli anni il livello qualitativo, e spesso anche quantitativo, delle uve.

L'irrigazione dei vigneti è entrata ormai a pieno titolo tra le

pratiche agronomiche spesso indispensabili in viticoltura. Anche tra i più scettici viticoltori, e perfino nelle zone tradizionalmente vocate ad un a viticoltura in asciutto, questo "tabù" sta crollando, e l'interesse per questa pratica comincia a diffondersi.

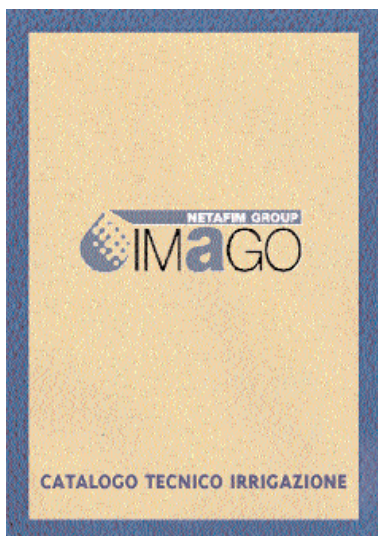
Tuttavia, nonostante queste esigenze, bisogna riconoscere che le esperienze ed i dati in merito ad una irrigazione di soccorso sul vigneto, sono veramente pochi almeno per quanto concerne l'ambiente italiano.

L'IMaGO opera nel settore dell'irrigazione del vigneto, da più di 20 anni con l'installazione dei prodotti Netafim; ed in questo lungo periodo ha potuto trarre esperienza dallo scambio di informazioni avute con i tecnici delle più grandi e qualificate aziende vitivinicole italiane alle quali fornisce i propri prodotti. Inoltre, attraverso la Netafim, è in grado di ricevere tutte le informazioni e le esperienze internazionali, in particolare quelle che provengono dal cosiddetto

"nuovo mondo vitivinicolo", che negli ultimi anni ha registrato uno sviluppo costante. In conseguenza di questi continui input, e al fine di ampliare le proprie conoscenze in un settore in continua evoluzione, IMaGO, si è fatta promotrice, in collaborazione con altri soggetti qualificati del settore vitivinicolo, di alcune sperimentazioni su vigneto che, nell'arco di qualche anno, dovrebbero permettere di definire in maniera più approfondita le reali esigenze idriche di un vigneto legate ad una "irrigazione di soccorso", ottenendo dati oggettivi e di facile applicazione pratica.

Tutto ciò è parte integrante di una politica commerciale non solo finalizzata alla fornitura di un sistema completo di irrigazione di elevata qualità, ma contestualmente in grado di fornire un qualificato servizio agronomico per consigliare al meglio i propri clienti sulle tecniche impiantistiche più idonee da adottare sul vigneto, con una attenzione particolare alle esigenze idriche.





Abbiamo il piacere di informarvi, che è disponibile da Aprile 2002 il **nuovo Catalogo Tecnico Irrigazione IMAGO**,

Catalogo che presenta la gamma dei prodotti IMAGO per l'irrigazione, la filtrazione e l'aspersione.

Rispetto alla precedente edizione si arricchisce di nuovi prodotti come ad esempio il filtro a dischi Leader e la nuova linea per aspersione Micronet.



Con il coupon sottostante segnalateci gli argomenti che vorreste fossero trattati nei prossimi numeri e, se non lo avete ancora fatto, usate lo stesso per darci l'autorizzazione per continuare ad inviarvi l'IMA GO NEWS.



Compila e spedisce a **IMaGO** srl

Nome	Cognome	Funzione
Società/Azienda Ag.		Via
Città	CAP	Tel.
cell.	fax	E - mail
Vorrei si parlasse di:		

Ai sensi della legge 675 del 31.12.96 sulla privacy, autorizzo IMA GO srl al trattamento dei dati personali forniti.

firma.....

Coloro che non riterranno l'iniziativa di proprio interesse potranno comunicarci di sospendere l'invio di "IMA GO NEWS" al numero 0185 351122 o ad uno degli indirizzi sotto indicati.



Via Pian di Rocco 26 16042 Carasco (Genova)
 tel. 0185 351122 (6 linee r.a.) • fax 0185 351125
 sito web www.imagoirrigazione.com
 e-mail imagot@tin.it

Distribuito da: _____